UNITÀ SINDACALE - Sezione FALCRI
Gruppo Intesa Sanpaolo - Toscana e Umbria
Sede di Firenze Via Piccagli n. 7 - 50127 (FI) - Tel 055/212951
e-mail: Info@falcrifirenze.it - www.falcrifirenze.it

Intesa San Paolo 2014

UTILE NETTO EFFETTIVO DI 1,7 MILARDI (+39%)

RISULTATI ECCEZIONALI BEN OLTRE LE PIU' ROSEE ASPETTATIVE

CON L'UNICO OBIETTIVO DI FAR GODERE SEMPRE DI PIU' GLI AZIONISTI (VEDI FONDAZIONI) E CONTINUARE A TENERE A PANE E ACQUA LE LAVORATRICI E I LAVORATORI

Riportiamo sinteticamente alcuni passaggi delle dichiarazioni alla stampa del Consigliere Delegato Carlo Messina che, con enfasi, ha evidenziato lo strabiliante risultato della gestione della Banca a conferma dell'ottimo stato di salute del Gruppo, posizionato in vetta alle classifiche europee per redditività e solidità patrimoniale:

- ***"…Intesa Sanpaolo ha realizzato risultati solidi, con una performance superiore agli obiettivi del Piano d'Impresa 2014-2017. Con un utile netto effettivo di 1,7 miliardi di euro, in crescita del 39% a/a, dimostriamo di mantenere in pieno i nostri impegni…"*** *…*
- di seguito*: …"**Il miglioramento significativo registrato in tutti i principali indicatori ci posiziona ai vertici in Europa per crescita dei ricavi, del risultato della gestione operativa e per patrimonializzazione**" …*
- ed ancora *… "**Segnatamente, la crescita dei ricavi da commissioni supera il 10% e il nostro common equity aumenta ben oltre il 13%. Manteniamo al contempo una forte posizione di liquidità ed un leverage ratio tra i migliori del settore**…"*

Il CEO prosegue poi citando la parte che ci riguarda più direttamente ossia gli ottimi livelli (*!!!*) di cost/income raggiunti che si ***attestano addirittura al 50,6%***", livello che "Ca' de Sass" definisce **"tra i migliori rispetto a quelli raggiunti dai competitor europei".**

Insomma !! per chi non lo avesse capito tutto ciò sta a significare che: I COLLEGHI DI INTESA SONO QUELLI CHE LAVORANO DI PIÙ .... MA CHE GUADAGNANO DI MENO (!!!); ben lontani dai Bancari più pagati d'Europa .....

Ovviamente – al momento – tutto ciò ovviamente andrà a beneficio dei soliti noti, gli azionisti (!!) ai quali sono stati confermati:

- **un monte dividendi di** 1,2 miliardi, superiore del 20% a quanto previsto nel piano industriale dello scorso anno;
- **per l'anno prossimo il Management ha, peraltro, già confermato che si salirà a 2 miliardi…;**

- quest'anno saranno erogati 7 centesimi di euro alle azioni ordinarie e 8,1 cent. alle azioni risparmio…

… mentre ai Lavoratori, che hanno reso possibile tutto questo, andrà la solita pacca sulla spalla e in alcuni casi neanche quella !! Anzi !!!
Infatti l'anno appena cominciato, all'insegna del nuovo modello organizzativo (canali Retail, Personal e Imprese), fa presagire – purtroppo – un inasprimento delle pressioni commerciali.

Il sospetto è che la struttura appena varata, **e al momento piena zeppa di contraddizioni**, tra i propri obiettivi abbia soprattutto quello di esasperare ancora di più il raggiungimento dei risultati, tollerando, se non addirittura incentivando, **quanti interpretano il proprio ruolo nei confronti dei propri sottoposti, in modo vessatorio, ai quali con arroganza viene chiesto - sempre in nome del dio azionista - di dare sempre di più: INSOMMA UNA SPREMITURA SENZA FINE !!!**

A TUTTO C'E' UN LIMITE !!! e per quanto ci riguarda non possiamo tollerare oltre, per cui prenderemo tutte le iniziative volte a denunciare agli organi competenti interni (ma anche esterni) le situazioni palesemente vessatorie che potrebbero verificarsi.

Non è più accettabile che si continuino a mortificare i lavoratori con l'intento di premiare sempre di più i Top Manager (vedi anche l'ultima vicenda delle "*LECOIP*") e gli azionisti.

Non è più sopportabile che alle lavoratrici ed ai lavoratori, vengano corrisposti stipendi e premi umilianti, sia per l'impegno profuso che per la grande professionalità espressa. L'ultimo misero premio pagato (VAP) di 600 euro lordi ….. ne è la riprova !!!!

Intanto, poiché siamo nel bel mezzo del rinnovo del CCNL, sarebbe auspicabile una **tangibile ed immediata presa di posizione di Banca Intesa in sede ABI, atta a favorire un esito positivo della trattativa che riprenderà a Roma il 20 febbraio p.v.,** rinnovo che non potrà più essere rimandato anche alla luce di ciò che sta avvenendo nel settore e nel mondo del lavoro più in generale (vedi *JOB ACT*).

SE COSÌ NON FOSSE NON POTREMMO CHE CONTINUARE
A FAR SENTIRE LA NOSTRA VOCE
A TUTTI I LIVELLI !!! ED A OGNI COSTO !!!

Firenze, 16 Febbraio 2015 *La Segreteria*